



*AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE
DELL'APPENNINO CENTRALE*
Settore Roma Capitale e Sub-Distrettuale Lazio



Al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
Provveditorato Interregionale per le OO.PP.
per il Lazio, l'Abruzzo e la Sardegna
Via Monzambano, 10 - 00185 Roma
oopp.lazio@pec.mit.gov.it

e p.c. alla Regione Lazio
Direzione Regionale Bilancio, Governo Societario,
Demanio e Patrimonio
Area Tecnico Manutentiva
Via Rosa Raimondi Garibaldi, 7 – 00145 Roma
tecnicomanutentiva@regione.lazio.legalmail.it

Oggetto: CdS 672 - Convocazione conferenza di servizi per l'esame riguardante l'Intervento di razionalizzazione del compendio militare denominato "CASERMA 8° CERIMANT", sito in Roma alla via Prenestina – Tor Sapienza – Scheda RMB1772, nuova costruzione del Polo Archivistico in uso al Ministero dell'Economia e delle Finanze, e dell'area comune di accesso; Costituzione di una servitù di passaggio perpetua nel sottosuolo di un'area privata ai fini della realizzazione di un'opera di urbanizzazione primaria di collegamento alla rete fognaria già esistente su pubblica via.

Proponente: Agenzia del Demanio – Direzione Roma Capitale.

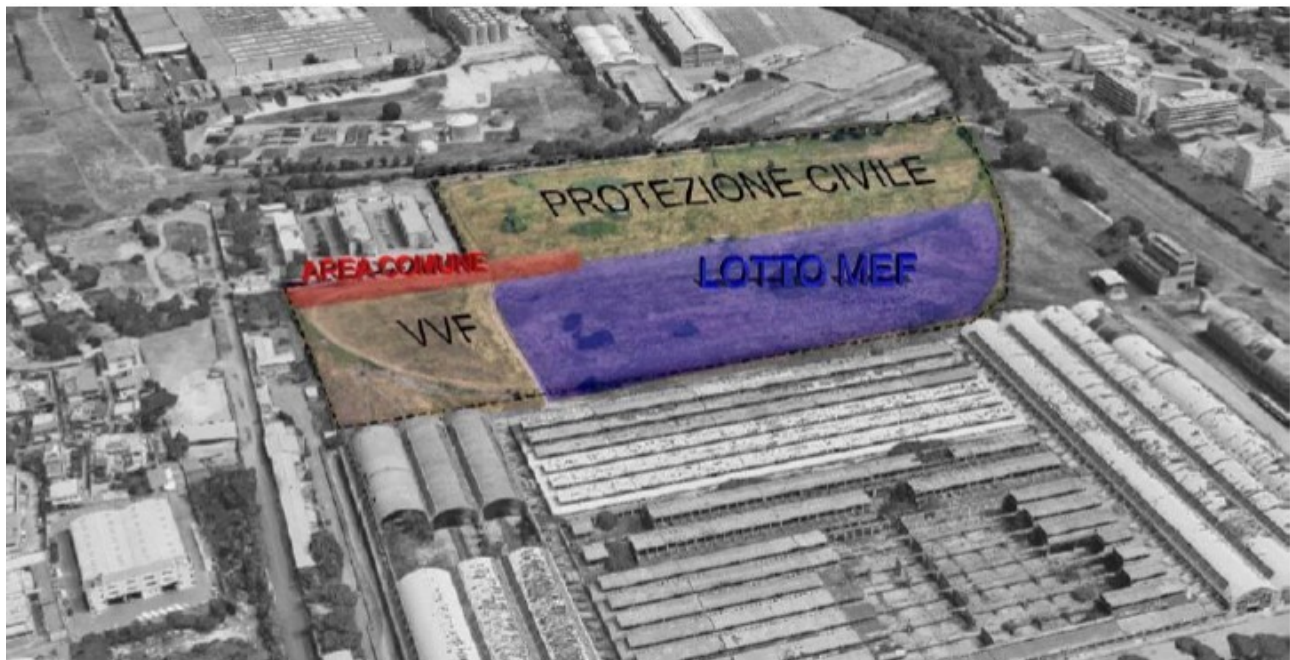
Con nota n. 0019552 del 03/06/2022, acquisita al ns. protocollo con il n. 0005728 del 03/06/2022, il Provveditorato in indirizzo ha convocato la scrivente Autorità di Bacino Distrettuale alla Conferenza dei Servizi decisoria, in forma semplificata e modalità diacronica, sull'intervento in oggetto. Con la stessa nota ha comunicato il link istituzionale dove poter esaminare i relativi elaborati progettuali.

L'intervento di che trattasi, riguarda il compendio militare denominato "CASERMA 8° CERIMANT", sito in Roma alla via Prenestina – Tor Sapienza. Detto compendio è stato riassegnato alle Amministrazioni Pubbliche per esigenze e finalità istituzionali. In particolare, l'area risulta oggetto di un generale programma di valorizzazione che comprende la riallocazione di attività istituzionali, la riconversione di spazi esistenti e la realizzazione di nuovi manufatti edilizi.

E' stata ritenuta opportuna la separazione interna dei lotti assegnati per le successive attività di realizzazione dei nuovi edifici e di riconversione degli spazi esistenti, per consentire una gestione integrata o separata delle fasi di attuazione, a seconda delle diverse evoluzioni dei processi edilizi.

Via Monzambano, 10 - 1° piano - 00185 Roma - tel. 06.49249.201 - fax 06.49249.300

[**PEC protocollo@pec.autoritadistrettoac.it**](mailto:PEC_protocollo@pec.autoritadistrettoac.it)



L'oggetto del presente progetto definitivo prevede la progettazione destinato al MEF - Ministero dell'Economia e delle Finanze per la riallocazione degli archivi di Fiano Romano e Monterotondo, denominato negli elaborati Lotto 2, e dell'area comune di accesso ai lotti.

Dall'esame degli elaborati progettuali emerge che nel lotto è prevista la realizzazione di una unità immobiliare composta da un capannone destinato ad archivio e di una zona destinata ad uffici funzionali alle attività di archivio.

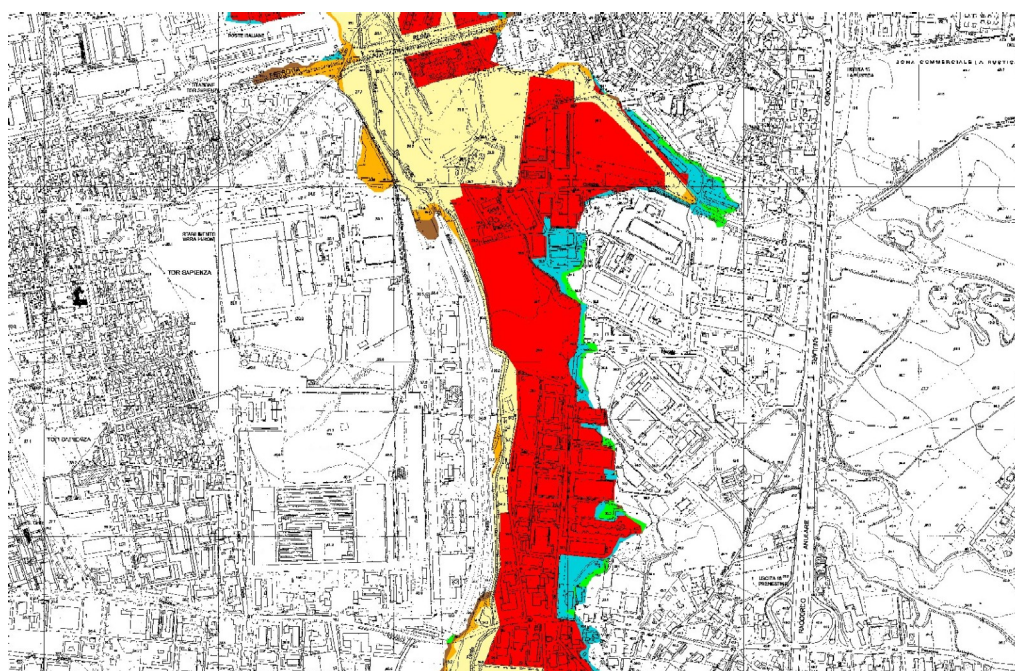
L'area comune di accesso ai tre lotti destinati alle diverse Amministrazioni sopra individuati, consente l'accesso a questi da Via Tiratelli. All'interno di quest'area è stato necessario prevedere la progettazione di tutti i sottoservizi utili al funzionamento dei tre lotti, in particolare:

- predisposizione di impianto di adduzione e scarico, impianto elettrico, impianto gas, predisposizione di cavedi e cavidotti in quantità sufficienti alle esigenze di tutti i lotti (non solo del lotto MEF);
- una cabina di trasformazione elettrica Enel e una cabina utente per le esigenze dei tre lotti;
- la sistemazione della pavimentazione dell'area comune, compresi i marciapiedi di progetto, e dell'area parcheggio comune;
- l'illuminazione dell'area comune e di ingresso ai diversi lotti.

Premesso quanto sopra, si comunica che l'area del compendio in questione è ricompresa nei territori disciplinati dal "PAI - Piano di Assetto Idrogeologico – Primo Aggiornamento", (cfr. Tav. PB83 - Fasce fluviali e zone di rischio del reticolo secondario e minore) approvato con DPCM del 10 aprile 2013 e dal



“PS5 - Piano stralcio per il tratto metropolitano del Tevere da Castel Giubileo alla foce – Progetto di aggiornamento”, (cfr. Tav. P8 Ca Tos 1 di 2 - Assetto idraulico: fasce fluviali e zone a rischio del reticolo secondario) entrambi redatti dalla Autorità di Bacino del Fiume Tevere, oggi ricompresa nel Distretto Idrografico dell'Appennino Centrale.



Tav. PB83 - Fasce fluviali e zone di rischio del reticolo secondario e minore

Dall'esame degli elaborati pervenuti si evidenzia che il presente intervento non risulta interessato da aree indicate a rischio idrogeologico così come definito nei sopra citati atti di pianificazione. Ad ogni buon fine, si evidenzia che sul territorio disciplinato dal “PS5 - Piano stralcio per il tratto metropolitano del Tevere da Castel Giubileo alla foce” vige in generale il principio del rispetto della invarianza idraulica, riconfermato anche dalla regione Lazio con Deliberazione 24 marzo 2020, n. 117 - Approvazione delle "Linee Guida sulla invarianza idraulica nelle trasformazioni territoriali" - D.lgs 49/2010 - "Attuazione della Direttiva 2007/60/CE relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni".

Pertanto, in ragione delle future previsioni edificatorie, si prescrive che nelle successive fasi progettuali dovrà essere ottemperato a quanto disposto in merito alla Invarianza Idraulica nell'Allegato alle



NTA di Piano, disponibile sul sito istituzionale <http://www.autoritadistrettoac.it>, quali opere di verifica, compensazione e quanto altro previsto dalla normativa.

Tutto quanto considerato, visto anche il carattere di opera pubblica e di interesse pubblico che l'intervento riveste, si esprime un parere favorevole sulla sua compatibilità rispetto agli atti di pianificazione di competenza.

Il Coordinatore U.O.
Area Metropolitana di Roma
(geom. Stefano Pesce)

Il Dirigente ad interim
(ing. Carlo Ferranti)